



**Circolo Didattico**  
Michele Scherillo



Via Stanislao Manna, 23 - 80126 Napoli  
Tel./Fax 0817672642 - E-mail: [naee05400b@istruzione.it](mailto:naee05400b@istruzione.it)  
[www.scherillo54cd.gov.it](http://www.scherillo54cd.gov.it)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Piano Triennale Anni Scolastici 2019/2020-2020/22**

***Dirigente Scolastico***

***Dott.ssa Ghetta Maria Valentino***

**P.T.O.F.**

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA 54 - SCHERILLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5165 del 18/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/12/2018 con delibera n. 94*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ NA 54 - SCHERILLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

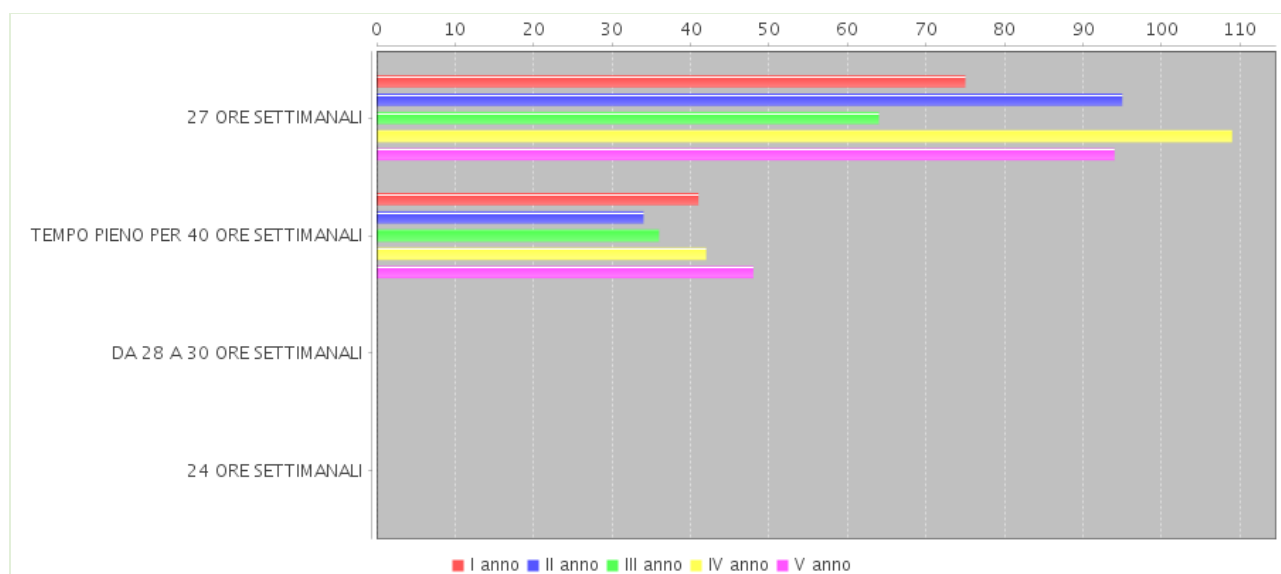
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE05400B
Indirizzo	VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI
Telefono	0817672642
Email	NAEE05400B@istruzione.it
Pec	naee05400b@pec.istruzione.it

### ❖ NA 54 - SCHERILLO - (PLESSO)

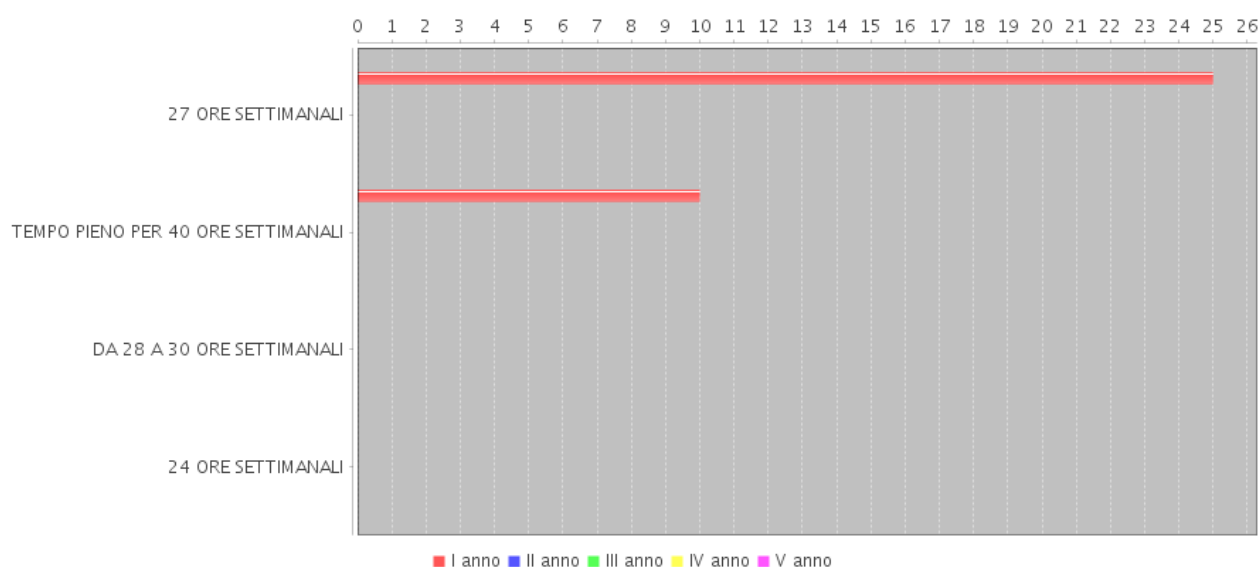
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA054028
Indirizzo	VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI

### ❖ NA 54 - SCHERILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE05401C
Indirizzo	VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI
Numero Classi	35
Totale Alunni	638
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



**Numero classi per tempo scuola**



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1



Aule	Teatro ubicato nella palestra della scuola	1
------	--	---

Strutture sportive	Palestra	1
--------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
---------	-------	--

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	23
---------------------------	-------------------------------------	----

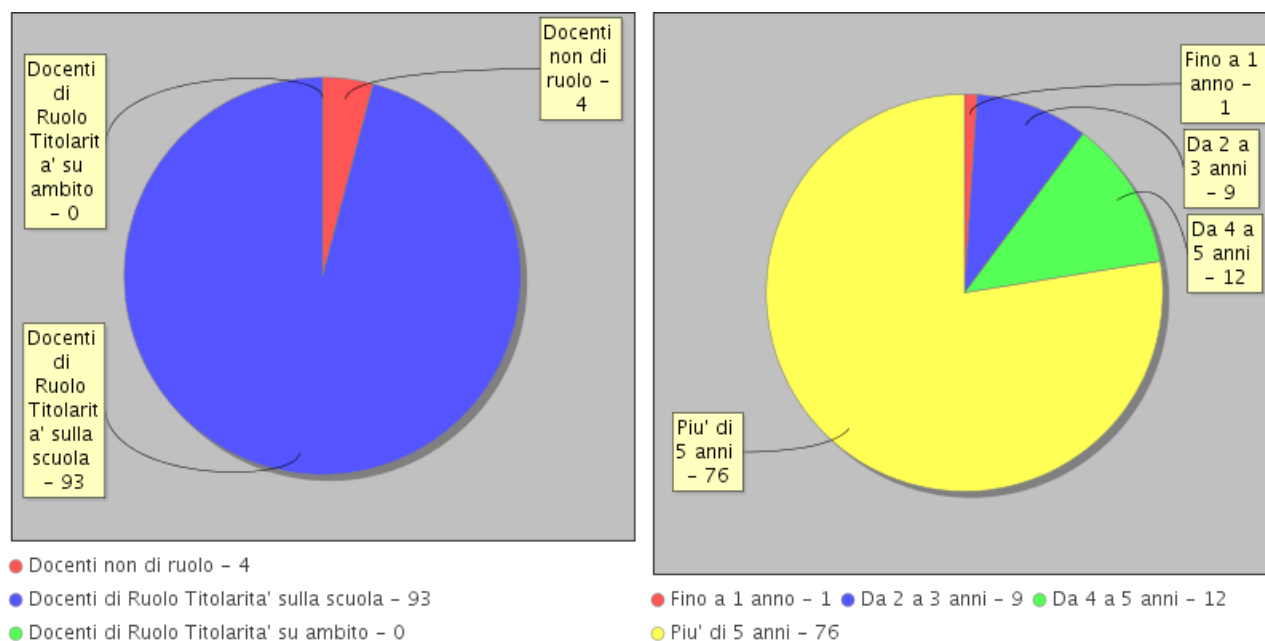
	32 kit LIM nelle aule+1 SmartTv nell'atrio scuola	33
--	---	----

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	85
Personale ATA	17

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



## Approfondimento

La percentuale dei docenti che opera stabilmente nella scuola da molti anni è elevata.

La stabilità lavorativa e continuativa di servizio ha consentito agli insegnanti di conoscere e comprendere appieno le problematiche del territorio sul quale operano e di pianificare azioni diversificate, curriculari ed extracurriculari, finalizzate sia all'innalzamento dei livelli di istruzione degli alunni, sia alla piena realizzazione di ciascuno.

Importante contributo alla concretizzazione degli obiettivi e delle attività programmati è offerto dalle docenti di sostegno e di potenziamento che operano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi per una reale inclusione scolastica.





# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Nell'ampio quadro generale delle finalità indicate dalla normativa (comma 1 L.107) la nostra scuola individua come prioritarie le seguenti finalità:*

- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.*
- innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.*
- garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.*
- compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Elevare il rendimento generale degli alunni che si collocano nella fascia di livello medio-basso

**Traguardi**

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nel range di voto più basso

**Priorità**

Potenziare gli interventi personalizzati sugli alunni con bisogni educativi speciali



**Traguardi**

Innalzare la media generale degli esiti degli alunni in uscita dalla scuola primaria

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica riducendo la variabilità fra le classi, in particolare per le classi seconde

**Traguardi**

Riduzione della varianza fra le classi, soprattutto tra le classi seconde, nei risultati delle rilevazioni nazionali di italiano e matematica

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

**Traguardi**

Sviluppare percorsi formativi curricolari ed extracurricolari per migliorare le competenze chiave e di cittadinanza

**Priorità**

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

**Traguardi**

Aumentare il livello di autonomia degli alunni

**Priorità**

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

**Traguardi**

Aggiornare il curriculum verticale di cittadinanza e costituzione per migliorare le competenze chiave e di cittadinanza.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Rilevare a distanza degli esiti formativi degli alunni in uscita dalla scuola primaria

**Traguardi**



Potenziare la collaborazione con le scuole degli ordini successivi

**Priorità**

Rilevare a distanza degli esiti formativi degli alunni in uscita dalla scuola primaria

**Traguardi**

Raccogliere, analizzare e valutare gli esiti degli alunni al termine del primo e del terzo anno della scuola secondaria di 1<sup>a</sup>

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La scuola intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a) la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

-la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

-la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b) la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria come

progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c) la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d) la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:



- si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;
- costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;
- parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;
- traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;
- si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI**

**Descrizione Percorso**

Il percorso mira a potenziare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento per migliorare il rendimento generale degli alunni (esiti scolastici, esiti nelle prove standardizzate, risultati a distanza) . Prima fase del percorso è la revisione del curricolo verticale in dimensione inclusiva, la cui declinazione sarà veicolo e strumento per arrivare a tutte le competenze chiave, dalle competenze riconducibili ai saperi formali alle competenze metodologiche e metacognitive, a quelle competenze sociali e relazionali.

La successiva predisposizione di prove di verifica comuni intermedie e finali di italiano e matematica, sul modello delle prove standardizzate e delle relative rubriche valutative, consentiranno una valutazione degli esiti oggettiva ed omogenea e un conseguente confronto degli esiti utile a ridurre la variabilità tra le classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Effettuare la revisione del curricolo verticale di scuola per migliorare le competenze chiave

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il rendimento generale degli alunni che si collocano nella fascia di livello medio-basso

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica riducendo la variabilità fra le classi, in particolare per le classi seconde

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti



**"Obiettivo:"** Consolidare l'utilizzo di prove comuni per classi parallele intermedie e finali, sul modello delle prove INVALSI, per migliorare l'omogeneità della valutazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il rendimento generale degli alunni che si collocano nella fascia di livello medio-basso

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica riducendo la variabilità fra le classi, in particolare per le classi seconde

**"Obiettivo:"** Sviluppare il curriculum verticale di cittadinanza e costituzione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

**"Obiettivo:"** Riesaminare il Protocollo di valutazione della scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare il rendimento generale degli alunni che si collocano nella fascia di livello medio-basso

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI DI ITALIANO E MATEMATICA SUL MODELLO DELLE PROVE STANDARDIZZATE INVALSI**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

**Responsabile**

GdM

Funzioni strumentali

Coordinatori Interclasse

**Risultati Attesi**

Formulazione di prove di verifica intermedie e finali di italiano e matematica sul modello standardizzato delle prove Invalsi

Definizione di criteri di verifica oggettivi ed omogenei

Riduzione della variabilità fra le classi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE  
INTERMEDIE E FINALI DI ITALIANO E MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

**Responsabile**

GdM

Funzioni Strumentali

Coordinatori d'Interclasse

**Risultati Attesi**



Utilizzo di criteri di valutazione oggettivi ed omogenei utili ad effettuare

Analisi oggettiva degli esiti

Riduzione della variabilità fra le classi

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/06/2019</b>	Studenti	Docenti

#### **Responsabile**

GdM

Funzioni Strumentali

Coordinatori d'Interclasse

#### **Risultati Attesi**

Migliorare la continuità all'interno del Circolo.

Consolidare la programmazione per competenze

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La scuola individua nell'innovazione un fattore strategico per il conseguimento del successo durevole, da ottenere fornendo risposte tempestive ed efficaci alle esigenze di tutte le parti interessate, così come sono espresse dai risultati del RAV e dagli obiettivi di miglioramento. L'innovazione è inoltre considerata dall'Istituto un fattore chiave per promuovere l'apprendimento sia a livello personale che a livello organizzativo,



promuovendo la crescita, nella cultura dell'organizzazione, del valore del miglioramento continuo.

La scuola individua nei seguenti campi di applicazione i processi innovativi:

- i processi organizzativi e gestionali
- i processi didattici
- la formazione del personale
- la comunicazione e la condivisione con le parti interessate pertinenti.

Responsabile di tutti i processi relativi ai servizi erogati dall'Istituzione è il Dirigente Scolastico che:

- Assicura il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi
- Assicura la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica
  - Promuove l'autonomia didattica ed organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche
- Assicura il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati
- Promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo
- Promuove la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione delle professionalità dei docenti
- Promuove la collaborazione tra le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL

## ❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Nel corso del precedente triennio i docenti della scuola hanno partecipato ad iniziative di formazione sull'innovazione metodologico - didattica, avviando nelle proprie classi un percorso di graduale miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/ apprendimento che sta evidenziando effetti positivi.



Le tematiche oggetto dei percorsi formativi hanno riguardato: la costruzione del curricolo verticale per competenze; la didattica per competenze e le connesse didattiche innovative in ambito linguistico (lingua madre e lingua inglese), matematico-scientifico e tecnologico, storico-sociale; i disturbi specifici dell'apprendimento e il metodo ABA; l'acquisizione di competenze informatiche e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; la cultura artistica e musicale; l'integrazione culturale, la cittadinanza globale e l'educazione alla sostenibilità; la valutazione degli apprendimenti.

Consolidare l'utilizzo di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**NA 54 - SCHERILLO - NAAA054028****SCUOLA DELL'INFANZIA**

### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**NA 54 - SCHERILLO NAEE05401C****SCUOLA PRIMARIA**

### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## Approfondimento

### **SCUOLA PRIMARIA: ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

La scuola ha adottato i seguenti modelli organizzativi:

- 1. classi con insegnante unico** ( con supporto completamento orario)
- 2. classi con insegnante prevalente** su due classi:
  - ins. A : ambito linguistico
  - ins. B: ambito logico-matematico
  - ins. C : supporto completamento orario



CLASSI PRIME			
ITALIANO	8 h	STORIA	2 h
MATEMATICA	7 h	GEOGRAFIA	1 h
SCIENZE	1 h	ARTE E IMMAGINE	1 h
TECNOLOGIA	1 h	ED. FISICA	1 h
INGLESE	2 h	MUSICA	1 h
		RELIGIONE	2 h
CLASSI SECONDE			
ITALIANO	8 h	STORIA	2 h
MATEMATICA	7 h	GEOGRAFIA	1 h
SCIENZE	1 h	ARTE E IMMAGINE	1 h
TECNOLOGIA	1 h	ED. FISICA	1 h
INGLESE	2 h	MUSICA	1 h
		RELIGIONE	2 h
CLASSI TERZE - QUARTE - QUINTE			
ITALIANO	6 h	GEOGRAFIA	2 h

MATEMATICA	6 h	ARTE E IMMAGINE	1 h
SCIENZE	2 h	ED. FISICA	1 h
TECNOLOGIA	1 h	MUSICA	1 h
INGLESE	3 h	RELIGIONE	2 h
STORIA	2 h		

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

NA 54 - SCHERILLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il CURRICOLO è il fulcro didattico del Piano dell'Offerta Formativa del nostro istituto, viene redatto dal collegio dei docenti nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Nazionali e dalla Legge 107/2015 e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della scuola. Il curricolo, pertanto, organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistica, storico-geografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, artistico-creativa, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo- affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

#### ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2018-2019.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE • E' organizzato per competenze europee. • E' distinto per scuola dell'infanzia e primo ciclo. • Quello del primo ciclo è in verticale. • E' organizzato in rubriche valutative MOTIVAZIONI • Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere. • Costruire una comunicazione positiva tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto. • Tracciare un percorso formativo unitario. • Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimenti. • Favorire la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. FINALITA' • Assicurare un percorso di crescita globale. • Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno. • Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino. • Orientare nella continuità. • Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita METODOLOGIE • Laboratoriale • Esperenziale • Comunicativa • Partecipativa • Ludico-Espressiva • Esplorativa (di ricerca) • Collaborativa (di gruppo) • Interdisciplinare • Trasversale (di integrazione)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE 2018-2019.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola favorisce l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso:

- le attività d'aula svolte quotidianamente dai docenti durante l'orario curricolare;
- le molteplici attività formative, curricolari ed extracurricolari, che investono il campo artistico, musicale, teatrale, sportivo, scientifico-tecnologico, giornalistico;
- la partecipazione a gare nazionali ed internazionali di matematica di informatica, di coding e a concorsi di scrittura creativa e di poesia, ecc.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto

è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso tematiche trasversali quali la Legalità, l'Ambiente, la Salute e l'alimentazione, l'Educazione stradale e la Valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_CITTADINANZA E COSTITUZIONE\_54 CD.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola utilizza la quota di autonomia, pari al 20% del monte ore annuale, per la realizzazione di progetti formativi che integrano le discipline obbligatorie.

**ALLEGATO:**

SINTESI SCHEDE DI PROGETTO 2018-2019.PDF

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ PROGETTI ED INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Vedi file allegato nella sezione Curricolo d'Istituto - Utilizzo della quota di autonomia

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Destinatari: alunni, famiglie, docenti e personale ATA.

Risultati attesi: progressiva dematerializzazione della documentazione cartacea; veicolazione



**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

delle comunicazioni da e verso l'Istituzione attraverso il sito web istituzionale, il registro elettronico, i social media gestiti dalla scuola

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: alunni

Risultati attesi:

- Sviluppo delle competenze logico-matematiche-informatiche e delle capacità di risoluzione di problemi.
- Incremento del numero di classi che partecipano alle gare nazionali ed internazionali "Bebras dell'Informatica" e "L'Ora del codice"

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**
**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Corso di formazione per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti "Dal pensiero computazionale al coding"

**Fonte di finanziamento:** Contributo di 1000

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

euro per l'ANIMATORE DIGITALE -AZIONE #28  
DEL PNSD

Risultati attesi:

- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti
- Sviluppo delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti
- Progettazione di interventi didattici di coding e problem solving, che prevedano l'utilizzo di **strumenti "unplugged" e "online"**
- Incremento del numero di docenti che partecipano ai progetti Bebras dell'Informatica e "L'Ora del codice"

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NA 54 - SCHERILLO - - NAAA054028

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La scuola adotta criteri comuni per la rilevazione degli apprendimenti degli alunni. Le docenti, considerato il percorso didattico e i risultati raggiunti nei vari campi di esperienza valutano, nell'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia, le competenze necessarie per il passaggio alla scuola primaria, secondo gli indicatori e livelli di padronanza descritti nel documento allegato

**ALLEGATI:** Protocollo di valutazione 54°CD 2018-19.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La scuola adotta criteri comuni per la rilevazione capacità relazionali degli alunni.  
Vedi Protocollo di Valutazione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NA 54 - SCHERILLO - NAEE05400B

NA 54 - SCHERILLO - NAEE05401C

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione degli apprendimenti, elaborata dal Collegio dei docenti, si fonda su criteri finalizzati alla rilevazione di conoscenze e competenze ispirati a modelli teorici coerenti, assetti metodologici rigorosi, strumenti validi e attendibili. La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa). La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Piano dell'offerta formativa e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La scuola ha stilato un Protocollo di Valutazione per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione degli alunni attraverso la definizione di criteri, strumenti e modalità per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento e per la certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria, secondo quanto previsto dal D.Lvo 62/2017, dalle Indicazioni Nazionali del 2012, dal D.M. 742/2017 e dalle Raccomandazioni Europee. Visualizza l'allegato con il documento completo

**ALLEGATI:** Protocollo di valutazione 54°CD 2018-19.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti

prioritarie finalità: - accertare livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con il rispetto dei propri doveri. Il Comportamento così definito assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Le competenze di cittadinanza sono accertate mediante l'osservazione degli studenti nelle attività curricolari, nelle attività collegate a progetti specifici che hanno lo scopo dichiarato di promuovere lo sviluppo di dette competenze, nelle attività di ampliamento / arricchimento dell'offerta formativa. Sono dichiarate nelle Programmazioni annuali e nelle Unità di Apprendimento bimestrali che fanno esplicito riferimento alle competenze trasversali quali: • competenze sociali e civiche • imparare ad imparare • competenze digitali • spirito di iniziativa e imprenditorialità Visualizza l'allegato con il documento completo

**ALLEGATI:** Protocollo di valutazione 54°CD 2018-19.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria e ne prevede il passaggio anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità. **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** - Livelli adeguati nelle conoscenze e nelle abilità disciplinari - Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza - Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente (livello iniziale) - Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero e potenziamento proposte dai docenti nel corso dell'anno scolastico - Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** - Presenza di livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle

abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica); - Assenza di progressi apprezzabili negli apprendimenti nonostante: □ l'attivazione documentata di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione □ la predisposizione di documentati percorsi personalizzati - Atteggiamento poco collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero e potenziamento proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico - Discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa Visualizza l'allegato con il documento completo

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola realizza, in maniera efficace, attività per favorire sia l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, sia il pieno sviluppo di ciascuno, attraverso una programmazione partecipata di obiettivi didattici individualizzati specificati nei PEI; contenuti culturali semplificati per renderli accessibili ed adeguati ad ognuno; strategie metodologico-didattiche diversificate. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato periodicamente. Per i DSA e per tutte le altre situazioni problematiche che non hanno regolare certificazione, vengono stilati Piani Didattici Personalizzati, aggiornati regolarmente e vengono individuati, quali fattori di protezione, tutte le condizioni relazionali, cognitive, educative, ambientali, in grado di attenuare l'effetto negativo degli elementi di rischio. La scuola garantisce l'accoglienza e l'inclusione degli studenti stranieri; favorisce, inoltre, il loro successo scolastico realizzando percorsi di lingua italiana e avvalendosi, se necessario, di mediatori culturali. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è positiva.

### **Punti di debolezza**

Difficolta' nel reperire mediatori culturali nel territorio. Mancanza di un progetto specifico nel PTOF relativo all'accoglienza degli alunni stranieri ( la cui percentuale, al momento, e' bassissima) e all'attivazione di interventi finalizzati all'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua, sebbene nel PAI siano indicate linee guida individuate dal GLL.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficolt  di apprendimento sono alunni BES provenienti da ambienti socio-culturali deprivati. Sono realizzati interventi per rispondere alle difficolt  di apprendimento degli studenti, in particolare, interventi finalizzati al recupero delle difficolt  e all'aumento del grado di motivazione. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione periodiche dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolt . Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolt  sono efficaci. La scuola favorisce il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante attivita' didattico-laboratoriali specifiche svolte in orario curricolare: progetto Quartiadi, progetto giornalino di classe, partecipazione a gare nazionali di coding, problem solving, matematica. La scuola prevede attivita' di potenziamento delle competenze per gli alunni con particolari attitudini disciplinari anche in orario extracurricolare: corsi di preparazione alla certificazione linguistica Trinity College, corsi di preparazione all'uso dello strumento musicale, corsi di pratica corale, corsi di informatica.

### **Punti di debolezza**

La consistenza del FIS, di anno in anno piu' esigua, non consente l'attivazione di piu' corsi extracurricolari atti a soddisfare la richiesta della vasta platea studentesca. La scuola dispone di una quantita' limitata di materiale strutturato atto a coprire il fabbisogno degli alunni. Necessita' di condividere ulteriormente e in maniera strutturata le buone prassi attivate.



**Composizione del gruppo di lavoro per  
l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Si veda il documento completo pubblicato sul sito della scuola al seguente indirizzo  
<http://www.scherillo54cd.it/p-t-o-f/>

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Si veda il documento completo pubblicato sul sito della scuola al seguente indirizzo  
<http://www.scherillo54cd.it/p-t-o-f/>

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale. Pertanto le famiglie del bambino con BES vengono coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire agli alunni di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia  
dell'età evolutiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

I docenti utilizzano griglie di osservazione relative all'area cognitiva, affettiva/relazionale, dei linguaggi e della comunicazione, dell'autonomia e degli apprendimenti, per registrare i progressi conseguiti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico. La valutazione degli alunni con BES, quindi, tiene conto : - della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno; - delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; - degli esiti degli interventi realizzati; - del livello globale di crescita e preparazione raggiunta. I criteri di valutazione degli alunni con BES, parte integrante del Protocollo di Valutazione della scuola, sono visibili nella sezione in calce, denominata Eventuale approfondimento.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Ogni anno viene effettuato uno screening iniziale, successivamente viene raccolta la documentazione dei vari interventi didattico- educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete fra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche, infine viene effettuata la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusione della scuola. I dati ottenuti sono trasmessi al grado di istruzione superiore.

## Approfondimento

### Valutazione alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali

Alunni diversamente abili (BES I fascia)	
<b>Valutazione</b>	Gli alunni diversamente abili vengono valutati in riferimento al Piano Educativo Individualizzato (PEI).
<b>Prove Invalsi</b>	<p>Gli alunni diversamente abili possono :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere la prova INVALSI standardizzata avvalendosi di adeguate misure compensative e/o dispensative, secondo quanto previsto dai docenti del consiglio di classe</li> <li>- svolgere prove differenziate costruite dai docenti del Consiglio di Classe</li> <li>- essere esonerati dalla prova.</li> </ul>

Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - BES II FASCIA)	
<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione degli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati e l'ammissione deve essere coerente col Piano Didattico Personalizzato (PDP), redatto dal Consiglio di Classe. Pertanto, vengono applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel piano elaborato e previsti dalla legge n. 170/2010.</p> <p>La valutazione si effettua considerando i progressi e le conquiste conseguiti. Le prove di verifica sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti</p> <p>È possibile esonerare i suddetti alunni dallo studio delle lingue straniere, in caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento</p>

	associato ad altri disturbi e patologie, come risultante da certificazione medica. È la famiglia dell'alunno a chiedere il predetto esonero, mentre l'approvazione è di competenza del consiglio di classe. In tal caso, l'allievo segue un percorso didattico differenziato.
<b>Prove Invalsi</b>	<p>Gli allievi con DSA partecipano alle prove INVALSI standardizzate, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP.</p> <p>Gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della/e stessa/e non sostengono la prova nazionale INVALSI di lingua inglese.</p>

<b>Alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati ( BES III FASCIA)</b>	
<b>Valutazione</b>	<p>Gli alunni BES di terza fascia, privi di qualsiasi certificazione medica, individuati dal consiglio per le notevoli difficoltà di apprendimento determinate da situazioni quali deprivazione sociale e culturale delle famiglie, situazioni relative alla gestione di dinamiche familiari complesse (es. alunni figli di genitori separati, in carcere) alunni stranieri, situazioni di natura fisico – biologica (alunno ospedalizzato o con patologie che comportano anche lunghe assenze), disagio comportamentale-relazionale, vengono valutati in riferimento al Piano Didattico Personalizzato che, redatto dai docenti contitolari della classe, tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe. In particolare per gli alunni stranieri si fa riferimento alle indicazioni espresse dal MIUR (C.M. 24 del 2006).</p>
<b>Prove Invalsi</b>	<p>Gli allievi BES di terza fascia partecipano alle prove INVALSI standardizzate, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP.</p>

**ALLEGATI:**

Protocollo di valutazione 54°CD 2018-19.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore del D.S. con funzioni di vicario (n.2 docenti di scuola primaria). - affianca il Dirigente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento - coordina e sovrintende le attività di tutto il personale del circolo relative alla scuola primaria e dell'infanzia - è titolare di deleghe specifiche oltre all'incarico che condivide periodicamente con il Dirigente anche in merito alla firma di documenti anche contabili, su apposita delega specifica, con rilevanza esterna - partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto</p> <p>2° Collaboratore del D.S. (n.1 docente di scuola dell'infanzia) - collabora con il Dirigente e con il Vicario - in caso di assenza del Dirigente e/o del Vicario li sostituisce - riceve le deleghe a rappresentare la scuola ogni volta che ciò si renda necessario ed assume decisioni indifferibili relative alla scuola, ai docenti, ai collaboratori - partecipa alla valutazione e all'autovalutazione</p>	2
----------------------	---	---



	dell'Istituto	
Funzione strumentale	<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 -</b> Gestione del P.O.F. Obiettivi di area: 1. Cura ed aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa 2. Cura della progettazione curricolare 3. Coordinamento progettualità interna 4. Monitoraggio dei progetti curricolari 5. Cura della ideazione e organizzazione delle iniziative didattico- educative varie (iniziative, concorsi adesione a proposte educative...) 6. Raccolta e tenuta della documentazione didattica 7. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 8. Supporto al GdM/NIV.</p> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 -</b> Sostegno ai docenti Obiettivi di area : 1. Cura della diffusione delle informazioni relative alla formazione dei docenti. 2. Tutoraggio dei docenti in ingresso. 3. Pianificazione e organizzazione delle azioni di continuità 4. Cura dell'organizzazione delle prove INVALSI 5. Raccolta e tenuta della documentazione 6. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 7. Dispersione Scolastica 8. Responsabile BES e DSA 9. Supporto Area 4 10. Supporto al GdM/NIV</p> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 -</b> Sostegno agli alunni Obiettivi di area: 1. Rilevazione bisogni educativi speciali. 2. Orientamento ai genitori degli alunni con disabilità. 3. Raccordo con docenti e famiglie per colloqui ASL. 4. Cura della progettazione didattico- educativa</p>	4



	<p>integrata scuola- asl – famiglia. 5. Collegamento con servizi sociali, Comune, ASL in relazione al tema dell'handicap. 6. Raccolta e tenuta della documentazione didattica (PEI, PDF) e delle certificazioni sanitarie degli alunni 7. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 8. Supporto al GdM/NIV</p> <p><b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 - Raccordo e intese con il territorio</b></p> <p>Obiettivi di area: 1. Cura della progettazione extracurricolare 2. Coordinamento progettualità extracurricolare 3. Monitoraggio dei progetti extracurricolari 4. Raccolta e tenuta della documentazione 5. Raccolta documentazione e consegna Uffici di Segreteria Uscite Didattiche 6. Collaborazione Area per la dispersione Scolastica 7. Cura di rapporti e intese con altre agenzie formative (Università, Comune...) per la realizzazione di progetti educativi. 8. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 9. Supporto al GdM/NIV</p>	
Animatore digitale	<p>(cfr. obiettivi di area nel PNSD) - Cura del processo di digitalizzazione della scuola; - organizzazione di attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; - individuazione soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); - cura della diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti</p>	1



	del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.	
Team digitale	(cfr. obiettivi di area nel PNSD) - Supporto all'animatore nelle sue funzioni e formazione del personale all'uso delle nuove tecnologie; - manutenzione e gestione della dotazione tecnologica; - raccordo con i tecnici informatici per manutenzione strumentazione tecnologica e sussidi informatici; - rilevazione della fruizione degli spazi laboratoriali di informatica; - gestione dell'archivio didattico digitale; - supporto al Gruppo di Miglioramento	3
Commissione orario	Predisposizione quadro orario per classi/docenti	3
GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusività	-Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi -rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; -elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico	2
GLH - Gruppo di lavoro per alunni diversamente abili	-Assegna i docenti di sostegno alle classi - suddivide le ore - elabora piani di formazione -elabora piani progettuali - predispone materiali adeguati al percorso formativo dell'alunno - effettua uno studio di ricerca-azione per la valutazione degli alunni diversamente	3





	abili	
GRUPPO DI MIGLIORAMENTO/NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE	- Diffonde e consolida una cultura della qualità - partecipa alla definizione degli obiettivi della qualità; - Pianifica, organizza, coordina e monitora tutte le fasi e le attività relative al Piano di Miglioramento e alla stesura del RAV in collaborazione con il D. S - contribuisce alla scelta delle aree critiche da tenere sotto controllo; -partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto - elabora una scheda guida di progettazione dei nuclei fondanti del curricolo - elabora le Rubriche valutative per la condivisione dei criteri di valutazione e degli indicatori /descrittori - elabora griglie di rilevazione delle competenze in ingresso e in uscita dai vari gradi di scuola - elabora strumenti di monitoraggio longitudinale del percorso formativo degli allievi - elabora il progetto di istituto di continuità educativa orizzontale e verticale - monitora le attività educative e formative delle classi ponte - elabora i criteri guida per la formazione delle classi prime - elabora griglie di rilevazione degli esiti degli ex studenti	4
Commissione elettorale	Pianifica e realizza le attività finalizzate all'elezione dei vari Organi Collegiali	2
Commissione valutazione dei titoli per la selezione del personale	- Raccoglie le istanze pervenute - verifica la conformità della documentazione presentata dagli esperti - registra e valuta i titoli posseduti dagli esperti - predispone la graduatoria provvisoria	3





	degli esperti	
Comitato di valutazione	Presieduto dal Dirigente Scolastico, - esprime parere obbligatorio sul periodo di prova dei neoassunti - valuta il servizio dei docenti che ne facciano richiesta	3
Responsabile sito web	- Gestione e aggiornamento del sito web; - monitoraggio della piattaforma comunicativa diretta ai docenti e alle famiglie; - controllo delle informazioni pubblicate e da pubblicare.	1
Coordinatori d'Interclasse	- Segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nell'Interclasse al fine di individuare possibili strategie di soluzione; - presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Interclasse tecnico/giuridico; - coordina l'organizzazione delle attività progettuali, delle iniziative formative e della partecipazione a gare, concorsi ed eventi; - coordina l'organizzazione delle visite guidate.	5
Coordinatori d'Intersezione	- Segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nell'Interclasse al fine di individuare possibili strategie di soluzione; - presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Interclasse tecnico/giuridico; - coordina l'organizzazione delle attività progettuali, delle iniziative formative e della partecipazione a gare, concorsi ed eventi; - coordina l'organizzazione delle visite guidate.	2



Responsabile divieto fumo	- Sorvegliare affinché sia rispettato il divieto di fumo in tutti i locali loro indicati; - Accertare le relative infrazioni e verbalizzarle, seguendo la procedura di cui al successivo art. 4; - Individuare l'ammenda da comminare: da € 55,00 a € 550,00; - Utilizzare gli appositi moduli di contestazione; - Far apporre, nei locali della scuola, i cartelli contenenti l'indicazione del divieto di fumo, della normativa di riferimento, delle sanzioni applicabili e del nominativo degli addetti alla sorveglianza.	1
Referente INVALSI	Incarico assegnato alla Funzione Strumentale AREA 3 - Pianifica e gestisce tutte le azioni finalizzate alla rilevazione esterna degli apprendimenti: iscrizione delle classi sulla piattaforma dell'INVALSI, raccolta e inserimento dei dati di contesto, organizzazione della somministrazione, della trascrizione e dell'invio dei dati, elaborazione del report finale per la restituzione dei risultati al Collegio dei docenti e alle singole classi.	1
Responsabile coordinamento registro elettronico	-Gestione area alunni; -gestione area docenti; -gestione area scrutini e pagelle; -formazione dei docenti neo immessi nel Circolo, sull'utilizzo del registro elettronico.	2
Referente progetti PON, POR, MIUR	- Consultazione dei siti del MIUR e dei Fondi Strutturali Europei per la ricerca di opportunità formative e di arricchimento della dotazione tecnologica della scuola; - studio dei	1



	bandi pubblicati e analisi di fattibilità; - redazione dei progetti in collaborazione con le Funzioni Strumentali; - supporto organizzativo e gestionale al DS per la realizzazione delle attività progettuali di ambito	
Responsabile somministrazione medicinali	- Ricognizione alunni con necessità di somministrazione farmaci in orario scolastico - controllo della documentazione ( richiesta dei genitori, certificato medico) - cura della corretta conservazione dei medicinali	3
Responsabile sicurezza dei lavoratori	Come da normativa vigente	1
Tutor docenti neo immessi in ruolo	Sostegno ai docenti neo immessi in ruolo	1
Commissione controllo finale incarichi e progetti	Analisi e verifica della documentazione consegnata dai docenti al termine delle attività progettuali o degli incarichi assolti	2
Referente scuola dell'infanzia	Coordina e sovrintende a tutte le attività della scuola dell'infanzia, assume decisioni indifferibili relative all'organizzazione della scuola dell'infanzia e dei docenti, coordina i rapporti di relazione con l'utenza	1
Referenti per il bullismo e cyberbullismo	Referente interno per tutti gli operatori in merito al fenomeno del bullismo, coordina e predispone le attività da mettere in atto per fronteggiare tale problematica, si interfaccia con le istituzioni in merito alle attività di formazione del personale e in merito alle	2



	<b>attività ed iniziative promosse da enti Statali e privati</b>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Il D.S.G.A ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. - Sovrintende ai servizi amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione; - coadiuva il DS nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative.
<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta del registro di PROTOCOLLO – ricezione e trasmissione posta elettronica – posta ordinaria- archiviazione atti propri – visite guidate convocazione ed elezione organi collegiali – diffusione circolari- adozione libri di testo –rapporti con gli enti- videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.- sostituzione dei colleghi in caso di assenza
<b>Ufficio acquisti</b>	Compiti specifici: - Predisposizione atti per il pagamento degli stipendi dei S.B.S. e dei compensi accessori del personale della scuola – T.F.R. – CUD – UNIMENS- dichiarazione IRAP e 770 -compilazione e tenuta del registro di C/C postale – compilazione buoni d'ordine – procedure di acquisto – controllo fatture – inventario di carico e scarico e controllo beni –invii telematici - archiviazione atti propri – atti inerenti la sicurezza- videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.-sostituzione dei colleghi in caso di assenza.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Cura di tutto il settore “ALUNNI” ed in particolare: iscrizioni – controllo documenti prime classi – intestazione e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>aggiornamento schede – richieste e trasmissioni fogli notizie e fascicoli alunni – predisposizione N.O. – certificati alunni – esami di idoneità – pratiche alunni diversamente abili -- richiesta e compilazione delle cedole librarie – operazioni di fine anno – statistiche e tabulati inerenti la popolazione scolastica – rapporti con l'utenza – espletamento pratiche infortuni personale scolastico ed alunni – archiviazione atti propri - videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.-monitoraggi e statistiche relative alla propria area-fonogrammi – fax- posta relativi ai propri compiti- sostituzione dei colleghi in caso di assenza.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Cura di tutto il settore "PERSONALE" a tempo indeterminato e a tempo determinato. Compiti specifici: richiesta fascicoli personali – gestione assenze – pratiche di immissione in ruolo – comunicazioni centro per l'impiego-certificati ed attestati di servizio – predisposizione ed inoltro fogli di presenza del personale non statale – domande di riconoscimento dei servizi pre-ruolo – predisposizione atti per il collocamento a riposo del personale della scuola -ricostruzione di carriera - archiviazione atti propri - videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.- monitoraggi e statistiche relative alla propria area-fonogrammi – fax- posta relativi ai propri compiti – sostituzione del DSGA in caso di assenza - sostituzione dei colleghi in caso di assenza.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.scherillo54cd.it/>  
Pagelle on line <http://www.scherillo54cd.it/>  
Modulistica da sito scolastico  
<http://www.scherillo54cd.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASL NA 1 - PROGETTO QUADRIFOGLIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto di educazione alla salute e alla cura del proprio corpo, ad un corretto stile di vita e ad una sana e corretta alimentazione

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ESERCITO ITALIANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ESERCITO ITALIANO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto di educazione fisica e sport "FENCING FOR CHANGE" - attività di schermistica

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE CONCERTISTICA ITALIANA A.L.I.C.O**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto di educazione musicale ed avvicinamento all'opera lirica

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE PULCINELLA DI MARE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto di avvicinamento all'espressività del teatro in generale e in particolare delle guarattelle napoletane

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE ESORNATURASI S.P.A.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>



**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE ESORNATURASÌ S.P.A.**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto "COLTIVARE LA TERRA PER COLTIVARE I PENSIERI" - Educazione ambientale e legalità finalizzato alla realizzazione di un orto a scuola

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON LA IX MUNICIPALITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto finalizzato alla creazione del Consiglio Municipale dei ragazzi

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE TELEFONO AZZURRO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto di educazione civica e prevenzione del bullismo e cyberbullismo

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON LA RIVISTA ONLINE "LA REPUBBLICA@SCUOLA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Attività di giornalismo finalizzate alla pubblicazione del giornalino online sulla piattaforma messa a disposizione da La Repubblica.

### ❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON IL PALABARBUTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Utilizzo della struttura per la realizzazione della manifestazione finale del progetto di educazione fisica e sport "Quartiadi", con cerimonia di apertura dei Giochi e gare a squadre.

### ❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE PROGETTO EUROPA EVERYSport

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE PROGETTO EUROPA EVERYSport**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto di educazione fisica e sport

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE TENNIS CLUB AZZURRO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto di educazione fisica e sport: attività tennistica

**❖ RETE AMBITO 12 - FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Percorsi di formazione destinati ai docenti finalizzati all'acquisizione di competenze metodologico- didattiche e valutative.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ LE COMPETENZE E LE CONNESSE DIDATTICHE INNOVATIVE - AREA MATEMATICA**

- Concetto e definizione di conoscenza abilità e competenza - Lo scenario europeo e i riferimenti normativi nazionali (allegato 2 alla OM 236 del 1993 sulla scheda di valutazione degli apprendimenti, DM 139/07 sul nuovo obbligo di istruzione, il DLGS 62/2017, indicazioni nazionali e linee guida). Competenze disciplinari e trasversali nell'autovalutazione d'Istituto e nella valutazione dell'Istituzione scolastica (DPR 80/2013). - Le competenze disciplinari - Le competenze chiave europee come quadro di riferimento unificante. Esplicitazione delle singole competenze europee anche all'interno dello sviluppo del percorso disciplinare. - Competenza matematica - Ambienti di apprendimento: aspetto strutturale (attrezzature, laboratori, spazi) metodologico e relazionale. Apprendimento in contesti informali, formali e



non formali - Strumenti e metodologia per lo sviluppo delle competenze - Didattica trasmissiva e didattica attiva (collaborativa e costruttiva) - Metodologie (Peer instruction, flipped classroom, cooperative learning, project based learning) - Strumenti: UDA, rubrics, conceptquestions, piattaforme didattiche, moocs etc. - Progettazione curriculare per competenze: - Progettare a ritroso partendo dalla certificazione delle competenze - Progettare in un'ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari. - La valutazione nella didattica per competenze

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di docenti di matematica
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ LE COMPETENZE E LE CONNESSE DIDATTICHE INNOVATIVE - AREA LINGUAGGI

- Concetto e definizione di conoscenza abilità e competenza - Lo scenario europeo e i riferimenti normativi nazionali (allegato 2 alla OM 236 del 1993 sulla scheda di valutazione degli apprendimenti, DM 139/07 sul nuovo obbligo di istruzione, il DLGS 62/2017, indicazioni nazionali e linee guida). Competenze disciplinari e trasversali nell'autovalutazione d'Istituto e nella valutazione dell'Istituzione scolastica (DPR 80/2013). - Le competenze disciplinari - Le competenze chiave europee come quadro di riferimento unificante. Esplicitazione delle singole competenze europee anche all'interno dello sviluppo del percorso disciplinare. - Comunicazione nella lingua madre - Ambienti di apprendimento: aspetto strutturale (attrezzature, laboratori, spazi) metodologico e relazionale. Apprendimento in contesti informali, formali e non formali - Strumenti e metodologia per lo sviluppo delle competenze - Didattica trasmissiva e didattica attiva (collaborativa e costruttiva) - Metodologie (Peer instruction, flipped classroom, cooperative learning, project based learning) - Strumenti: UDA, rubrics, conceptquestions, piattaforme didattiche, moocs etc. - Progettazione curriculare per competenze: - Progettare a ritroso partendo dalla certificazione delle competenze - Progettare in un'ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari. - La valutazione nella didattica per competenze



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di docenti di italiano
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ CULTURA ARTISTICA E MUSICALE

Il luogo neutro: - Conoscenza del proprio strumento (corpo, voce, mente) - Destrutturazione dei meccanismi abituali/sociali Conoscenza del proprio strumento: - Preparazione dell'abito mentale - Conoscenza del modo in cui l'uomo apprende il mondo fenomenico - Gli organi di senso - Le coscienze sensoriali - Relazione tra il fenomeno percepito e il percipiente, discriminazione - Esercizi per il rafforzamento delle coscienze sensoriali: osservare, toccare, udire, gustare, odorare Apprendimento degli assiomi di base: - Differenza tra azione e movimento - Il lavoro dell'attore è fare azioni - Azione: l'obiettivo come motore dell'azione - Improvvisazione su obiettivi e azioni semplici L'improvvisazione: - REPETITION Game IL TESTO: - Il lavoro su un testo - La ricerca del nodo drammatico e del corrispettivo archetipo - Porsi nell'ottica del trovare/incontrare - Il ruolo dell'immaginazione - Il testo come "pozzo" di emozioni - La forza delle parole e le sue risonanze emotive, sul nostro organismo, - La partitura ritmico musicale del testo - Il testo accompagnato da un immaginario sonoro

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PERCORSO DI LINGUA STRANIERA INGLESE LIVELLO DI PARTENZA A2 / A2+**

Attività di Reading, Listening, Speaking and Writing per: - Interagire in conversazioni semplici e brevi, su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità. - Comprendere testi brevi e semplici cogliendone i tratti essenziali (lettura e ascolto). - Produrre testi brevi e semplici su argomenti di carattere personale e familiare

<b>Destinatari</b>	Gruppi di docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PERCORSO DI LINGUA STRANIERA INGLESE LIVELLO DI PARTENZA B1 / B1+**

Percorso di lingua inglese per il conseguimento della certificazione B1+

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Gruppi di docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INSUCCESSO SCOLASTICO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE**

LE DIMENSIONI E LE MANIFESTAZIONI DEL DISAGIO GIOVANILE GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E GESTIONE DEL DISAGIO GIOVANILE LA PREVENZIONE DEL DISAGIO ATTRAVERSO UNA RELAZIONE EFFICACE LO SVILUPPO GIOVANILE POSITIVO VALUTARE L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
---	-------------------------





<b>Destinatari</b>	Gruppi di docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - AREA MATEMATICA

- Ruolo e importanza della valutazione - Cosa valutiamo: conoscenza abilità e competenza - Competenze disciplinari e competenze chiave - Riferimenti normativi, dal DPR 122/2009 al DLGS 62/2017 - Perché valutiamo: valutazione formativa, sommativa, autovalutazione - Valutazione di processo (sistematica, organizzata, continuativa, documentata), di prodotto - Strumenti di verifica: colloquio individuale o collettivo, lavoro a casa individuale o collettivo, test, presentazione, concepttest, progetti, simulazioni • Valutazione “oggettiva” e distorsioni della valutazione, referencepoints, didattica dell’errore • Valutazione di problemi strutturati/non strutturati • Valutazione di problemi contestualizzati/prove autentiche • Strumenti di interpretazione e registrazione: griglie di osservazione, rubrics • Le prove Invalsi nell’ambito del Sistema di istruzione e dell’esame di Stato; analisi di item significativi e lettura ragionata dei report

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DAL PENSIERO COMPUTAZIONALE AL CODING

Percorso di formazione finalizzato al potenziamento delle competenze digitali dei docenti. -



Conoscere i principi fondamentali del pensiero computazionale e del coding - Accompagnare i docenti nell'introduzione del pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando solo attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni. - Conoscere e comprendere un ambiente di programmazione pensato per la didattica Scratch - Conoscere le diverse funzionalità di Scratch e le sue applicazioni didattiche - Avviare attività volte alla condivisione di buone pratiche didattiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PRIVACY E PROTEZIONE DATI

Percorso di formazione seminariale sulle novità introdotte dal GDPR/2018 in materia di privacy e protezione dei dati

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Seminario</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ PRIVACY E PROTEZIONE DATI



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Percorso di formazione seminariale sulle novità introdotte dal GDPR/2018 in materia di privacy e protezione dei dati
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola